

Ecologia, zoologia e biogeografia: un'alleanza scientifica per aiutarci a comprendere meglio e salvare il Pianeta. Quattro giorni, tre sessioni comuni e 30 Atenei coinvolti: sono queste le cifre del primo Congresso congiunto che riunisce la Società Italiana di Ecologia (SITE), l'Unione Zoologica Italiana (UZI) e la Società Italiana di Biogeografia (SIB). Il titolo dell'iniziativa è “ [Biodiversity: concepts, new tools and future challenges](#)”

e richiama esplicitamente le sfide ambientali del futuro. Gli studiosi si incontreranno all'Università di Milano-Bicocca dal 30 agosto al 2 settembre per condividere le ultime ricerche, le attività formative, i casi di studio più interessanti e per analizzare insieme i più innovativi strumenti di indagine e predizione nello studio della biosfera.

---

Le tematiche delle sessioni plenarie sono Ecologia microbica, Environmental DNA ed Endemismi italiani. Il Congresso si svolgerà nelle aule dell'edificio universitario U6 (in piazza dell'Ateneo nuovo, 1) e si articolerà in tre sessioni comuni, vari simposi paralleli, una sessione poster e diverse tavole rotonde.

«In questo periodo storico la pressione dell'uomo sull'ambiente è molto forte – spiega Paolo Galli, professore di Ecologia all'Università di Milano-Bicocca – e le risorse disponibili per la sua salvaguardia sono spesso insufficienti. Questo Congresso congiunto mira ad unire le forze della maggior parte dei ricercatori che si occupano di ecologia, zoologia e biogeografia con l'intento di condividere i nuovi strumenti di indagine e le possibili soluzioni utili alla salvaguardia del Pianeta».

Il programma dei lavori di “*Biodiversity: concepts, new tools and future challenges*” può essere consultato sul sito ufficiale dedicato all'iniziativa, all'indirizzo web:

<http://www.site-uzi-sib-bicocca2016.it/time-table>

.